

Appendice

Tabella 1 – Quadro di sintesi delle linee di intervento prospettate e delle corrispondenti proposte

Le linee di intervento	Alcune proposte specifiche
------------------------	----------------------------

GESTIONE DELLA TRANSIZIONE

Definire un assetto di poteri adeguato ad assicurare una regia dei processi di transizione	<p>Chiari ruoli di gestione della transizione:</p> <p>Due ambiti distinti di regia e gestione della transizione per strutture centrali dello Stato e riorganizzazione delle funzioni pubbliche nei territori</p> <p>Presidio forte delle coordinate di finanza pubblica</p>
Attivare strutture ad hoc come piattaforme di transizione o di change management	<p>Tecnostrutture specifiche dotate di competenze adeguate (piattaforme di transizione) istituite per:</p> <p>Amministrazioni centrali (unica piattaforma);</p> <p>Territori (piattaforme distinte per macroregioni)</p>
Attivare il sense making	<p>Iniziative di comunicazione e formazione a sostegno di agenti del cambiamento diffusi</p>

PERIMETRO E RETE ISTITUZIONALE

Ridefinire gli assetti costituzionali	<p>Applicazione delle regole generali dell'amministrazione pubblica alla gestione economica e del rapporto di lavoro degli organi costituzionali</p> <p>Abolizione degli ordinamenti regionali "speciali" e riduzione del numero delle regioni con accorpamento delle realtà di minore dimensione;</p> <p>Ridefinizione dello Titolo V della Costituzione superando l'eccessiva ridondanza dei "livelli di governo" e le occasioni di contenzioso</p> <p>Revisione dei concetti di interessi legittimi e di diritti soggettivi nell'ambito della giustizia amministrativa;</p> <p>Limitazione del ruolo del Consiglio di Stato come "organo di tutela della giustizia nell'amministrazione" e non più come "organo di consulenza giuridico-amministrativa";</p> <p>Ridefinizione della Corte dei Conti come agenzia di controllo e non più come magistratura contabile;</p> <p>Soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.</p>
---------------------------------------	---

<p>Concentrare e qualificare i centri di governo politico</p>	<p>Riorganizzazione delle strutture centrali dello Stato:</p> <p>Riprogettazione complessiva delle strutture ministeriali</p> <p>Gestione comune delle risorse fondamentali: personale, patrimonio, tecnologie, strutture edilizie</p> <p>Riorganizzazione delle funzioni pubbliche nei territori</p> <p>Nuove province (governate da rappresentanze dei sindaci) come autonomie funzionali e come punto di riferimento per la riorganizzazione e l'integrazione delle funzioni pubbliche in ampie aree territoriali</p> <p>Riprogettazione complessiva delle strutture delle PA locali e territoriali mediante anche più solide aggregazioni dei comuni minori</p>
<p>Bilanciare i rapporti tra stato e autonomie e costruire una rete di controlli intelligenti</p>	<p>Riordinamento di organi e sistemi di controllo e valutazione che equilibri i rapporti Stato-autonomie</p> <p>Sistemi di controllo ispettivo e sanzionatorio meno prevedibili e rituali con ricorso a <i>whistle blowers</i> e trasparenza totale</p> <p>Superamento dell'incentivazione per obiettivi in chiave burocratico manageriale</p> <p>Apertura a forme di <i>evaluation research</i></p>

STRUTTURE E RISORSE

<p>Creare centri di servizi e strutture logistiche condivisi</p>	<p>Gestioni comuni nelle diverse aree di attività</p> <p>Concentrazione di centrali acquisto e di stazioni di appalto;</p> <p>Riordino e accorpamento di enti strumentali</p> <p>Strutture di presidio delle politiche pubbliche di area vasta</p> <p>Revisione delle modalità di utilizzo di strutture edilizie, impianti tecnologici, infrastrutture di altro tipo.</p> <p>Riprogettazione della logistica delle PA su scala integrata nei territori</p>
<p>Riorganizzare la funzione di datore di lavoro pubblico su base territoriale</p>	<p>Revisione ordinamento del lavoro pubblico e semplificazione delle regole di gestione del personale</p> <p>Affidamento dei poteri del datore di lavoro pubblico per il personale coinvolto nelle riorganizzazioni alle piattaforme di transizione istituite su base territoriale</p>
<p>Riorganizzare le agenzie formative pubbliche</p>	<p>Riordinamento delle strutture formative in agenzie costituite per ampie tematiche trasversali/orizzontali</p>

	Elaborazione di progetti strategici delle agenzie con coinvolgimento di centri universitari e altri organismi dotati di competenze specifiche
--	---

REGOLE

Semplificare e pulire il sistema normativo	Risoluzione dei nodi di ordine legislativo critici per il rapporto Stato/autonomie Formazione e impegno di elaborazione culturale nella semplificazione
Liberare il management dalle "gabbie di carta"	Riconoscimento di spazi di discrezionalità decisionale e di esercizio responsabile del management e del potere pubblico in condizioni di trasparenza Riforma della dirigenza pubblica che bilanci le garanzie di autonomia manageriale con la rispondenza agli indirizzi politici e la flessibilità organizzativa Procedure trasparenti e affidabili per incarichi dirigenziali e nomine di amministratori
Promuovere la trasparenza totale	Pubblicizzazione obbligatoria sui siti Internet degli enti di tutti gli atti amministrativi (salvo motivi cogenti di riservatezza) e di tutto quanto riguarda beni patrimoniali degli enti, gestione delle risorse finanziarie, compensi e retribuzioni riconosciuti Revisione degli interventi di contrasto e di prevenzione della corruzione nell'ottica della trasparenza totale e dei controlli intelligenti

INNOVAZIONE

Combinare la tecnologia e l'innovazione sociale	Politiche di <i>open government</i> e <i>open data</i> Promozione dei progetti <i>smart cities</i> in ottica strategica Apertura a forme di <i>soft government</i> e all'economia civile Adeguamento delle modalità operative del principio di sussidiarietà Potenziamento e riorientamento del 5 per mille
Promuovere sistemi a rete nei settori e nei territori	Riorganizzazione dei sistemi di servizi in ottica di rete Innervare le politiche pubbliche fondamentali con competenze ridondanti in altri settori
Riorientare il mix professionale e generazionale	Riorientamento da competenze amministrative a professionalità specializzate per i diversi settori Rinnovamento generazionale nel pubblico impiego mediante programma straordinario di immissione di giovani funzionari gestito a livello di ampi sistemi di PA